



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n.42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;*
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;*
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art.2359 del codice civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

Tale relazione sottoscritta dal Sindaco, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve essere certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interministeriale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La maggiore parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziaria alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1, comma 166 e seguenti, della legge n.266 del 2005.

Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

I dati per l'anno 2013 si riferiscono alla data del 31.12.2013 (preconsuntivo) laddove possibile.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno di riferimento

| 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---------|--------|--------|--------|--------|
| n. 1268 | n.1258 | n.1246 | n.1219 | n.1192 |

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco - Alessandro Manni (eletto a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009).

Assessori:

- Fabio Pignotti - Vice Sindaco-sanità, servizi sociali, tributi, bilancio, rapporto società partecipate.
- Sandra Primarti - energie rinnovabili e risparmio energetico, scuola e patrimonio scolastico, politiche giovanili, agricoltura e valorizzazione prodotti tipici, caccia e pesca.
- Silvano Fusi - lavori pubblici, ambiente e rapporti con il Parco, politiche della casa.
- Marilena Saletti - trasporti e viabilità, sviluppo economico, turismo, cultura, pari opportunità'.

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: Gimignani Stefano, Pattonelli Paolo, Lanzani Ivana Maria Giovanna, Conforti Alessandro (fino al 29.05.2012), Ricci Giovanni (dal 29.05.2012), Trespoli Pierluigi, Zanetti Cleto, Piani Emanuele, Collacchioni Vieri (fino al 22.02.2011), Ringressi Luigi Roberto (dal 22.02.2011).

Attività del Consiglio e della Giunta Comunale:

| Attività | anno 2009 | anno 2010 | anno 2011 | anno 2012 | anno 2013 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Sedute del Consiglio Comunale | n.7 | n.12 | n.10 | n.9 | n.7 |
| Delibere del Consiglio Comunale | n.33 | n.67 | n.62 | n.56 | n.41 |
| Delibere della Giunta Comunale | n.43 | n.101 | n.94 | n.86 | n.86 |

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Segretario comunale in convenzione con i Comuni di Rufina (58%), Londa (24%) e San Godenzo (18%).

Numero posizioni organizzative: 3 (tre)

- Servizio Affari Generali e Risorse, P.I. e Attività Sociali: responsabile rag. Sandra Affortunati
- Servizio Assetto del Territorio e LL.PP.: responsabile geom Franco Pretolani
- Servizio Demografico, Procollo, Turismo, Cultura, Sport: responsabile sig. Lori Marretti

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013 : n.15 di cui 14 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale (assegnato al S.A.A.S.).

Esercizio associato di funzioni fondamentali tramite l' Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (art.14, comma 27, Legge 7.8.2012 n.135:

- Polizia Municipale: (Comuni di Rufina, Londa, San Godenzo)
- Protezione Civile: (Comuni di Pontassieve, Pelago, Rignano sull'Arno, Reggello, Rufina, Londa, San Godenzo)

Esercizio associato di funzioni fondamentali tramite convenzione:

- Servizi Sociali: (Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo)

Inoltre vengono gestite tramite l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve le seguenti gestioni associate:

- Gestione Personale (dal 01.01.2013)
- Sistemi informativi e ICT (dal 01.01.2013)
- Gare e appalti (dal 01.01.2013)
- SIT e cartografia
- Valutazione di impatto ambientale; vincolo idrogeologico; catasto boschi percorsi dal fuoco
- Contributi barriere architettoniche
- SUAP
- Informazione e comunicazione

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato, nè lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine il Comune non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE, PUBBLICA ISTRUZIONE E ATTIVITA' SOCIALI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DELLE RISORSE UMANE

La Giunta Comunale all'inizio della legislatura con proprio atto n.66/2009 ha stabilito di istituire una nuova unità organizzativa di massima dimensione accorpando le funzioni attribuite fino ad allora al servizio affari generali, pubblica istruzione e sociale e al servizio economico e finanziario. Da un punto di vista organizzativo il personale di tutto il servizio è stato coinvolto in un processo di intercambiabilità delle mansioni che ha richiesto una notevole capacità di flessibilità e adeguamento all'innovazione. Tutto ciò si è notevolmente ridotto soprattutto nell'ultimo anno con l'assegnazione al 100% di una unità di personale al SAAS e di una unità per 24 ore settimanali al servizio associato del personale.

Dal punto di vista normativo l'incertezza, derivante dal susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti relativi in particolar modo al patto di stabilità e ai tributi locali, è stata per adesso positivamente superata dal lavoro di equipe e dallo studio costante e approfondito delle norme

AREA PUBBLICA ISTRUZIONE

A prescindere dai tagli che questo ambito ha subito negli anni, sia a livello di istituto comprensivo che più in generale come ente locale, il Comune è riuscito a mantenere un'offerta di qualità sul territorio con il progetto "scuola senza zaino", che ha richiamato anche bambini dai comuni limitrofi. Tutto ciò è stato possibile grazie ad un'ampia rete di collaborazioni prima fra tutte con la dirigente dell'istituto comprensivo e con le insegnanti, che vivono la dimensione scuola come un momento di crescita professionale, trasmettendo entusiasmo ogni giorno anche ai bambini. Non dimentichiamo i genitori sempre pronti a collaborare e tutta la comunità di San Godenzo sempre pronta a partecipare. Il "senza zaino" non è solo un mero progetto didattico, ma rappresenta un vero e proprio modo di fare scuola. Lo zaino, metaforicamente simbolo di una rigida organizzazione scolastica, viene eliminato dalle spalle dei ragazzi e sostituito con un "bagaglio" più leggero ma più strutturato, che aiuta i ragazzi ad affrontare con maggiore autonomia e autostima la società di cui fanno parte. Anche la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2013/2014 è partita con questo progetto, creando così con la scuola primaria, una sorta di continuità permanente a vantaggio del superamento dei limiti che una monosezione può avere.

Molto importante è stata la realizzazione del Centro bambini e genitori "1, 2 e 3" che accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi e i loro genitori o nonni, con varie attività e laboratori specifici.

La gestione particolare della mensa scolastica e il progetto "merenda sana" ha riscontrato risultati positivi sulle abitudini alimentari degli alunni.

Un occhio di riguardo ha avuto il settore del trasporto scolastico e pubblico che permette ai nostri bambini provenienti da tutto il territorio di raggiungere quotidianamente la propria scuola e ai cittadini il collegamento con Dicomano.

AREA SERVIZI SOCIALI

In questo ambito si sono riscontrate le difficoltà maggiori. Infatti a fronte di una carenza sempre più grande di risorse, abbiamo dovuto rispondere ad una crescita della domanda di fabbisogno di cittadini. Con la gestione associata di questo servizio con i Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina e Londa (S.A.A.S.) è stato comunque deciso di mantenere alto il livello dei servizi essenziali soprattutto per le persone anziane che sono numerose nel nostro territorio.

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

Nel corso del quinquennio è stato provveduto all'approvazione del Regolamento Urbanistico Comunale di cui all'art.55 della L.R. n.01/2005 e s.m.i., con deliberazione del C.C. n.32 del 08.06.2010, sul quale si è incentrato il lavoro dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata.

In collaborazione con l'Ufficio Associato SIT dell'Unione dei Comuni, è stato provveduto alla pubblicazione sul sito internet degli atti tecnici del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

Nel settore dell'edilizia privata, di seguito si riporta l'attività svolta per ogni anno dal 2009 fino al 2013:

-le SCIA/DIA di cui all'art.23 del DPR n.380/2001, i permessi a costruire e sanatorie di cui all'art.20 e art.36 del DPR n.380/2001 e le autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 ed i certificati di Destinazione Urbanistica Terreni:

Anno 2009

| | |
|---|--------------------|
| -SCIA/DIA | n.45 di cui 1 SUAP |
| -Richieste Pratiche Edilizie presentate | n.17 |
| -Permesso Costruire/P.C. a sanatoria/Att. Conformità rilasciati | n.19 |
| -Autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 | n. 9 |
| -Certificati di Destinazione Urbanistica | n.33 |

Anno 2010

| | |
|---|--------------------|
| -SCIA/DIA | n.51 di cui 2 SUAP |
| -Richieste Pratiche Edilizie presentate | n.19 |
| -Permesso Costruire/P.C. a sanatoria/Att. Conformità rilasciati | n.14 |
| -Autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 | n. 0 |
| -Certificati di Destinazione Urbanistica | n.44 |

Anno 2011

| | |
|-----------|--------------------|
| -SCIA/DIA | n.40 di cui 1 SUAP |
|-----------|--------------------|

| | |
|---|------|
| -Richieste Pratiche Edilizie presentate | n.20 |
| -Permesso Costruire/P.C. a sanatoria/Att. Conformità rilasciati | n.7 |
| -Autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 | n. 0 |
| -Certificati di Destinazione Urbanistica | n.51 |

Anno 2012

| | |
|---|--------------------|
| -SCIA/DIA | n.39 di cui 7 SUAP |
| -Richieste Pratiche Edilizie presentate | n.11 |
| -Permesso Costruire/P.C. a sanatoria/Att. Conformità rilasciati | n.14 |
| -Autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 | n. 1 |
| -Certificati di Destinazione Urbanistica | n.26 |

Anno 2013

| | |
|---|--------------------|
| -SCIA/DIA | n.38 di cui 7 SUAP |
| -Richieste Pratiche Edilizie presentate | n.15 |
| -Permesso Costruire/P.C. a sanatoria/Att. Conformità rilasciati | n.3 |
| -Autorizzazioni paesaggistiche art.142 D.Lgs. n.42/2004 | n. 0 |
| -Certificati di Destinazione Urbanistica | n.31 |

LAVORI PUBBLICI

Nel settore dei Lavori Pubblici, considerato il periodo di crisi finanziaria, gli interventi sono stati mirati al consolidamento del patrimonio ed al miglioramento dei servizi, ed in particolare strade, cimiteri, pubblica illuminazione, energie rinnovabili, con reperimento di finanziamenti a fondo perduto e contributi regionali, previe indagini e ricerche di mercato di bandi pubblici.,

Gli interventi sulle strade oltre a progetti mirati a situazioni puntuali quali ripristino di frane e consolidamento di versanti, hanno riguardato il consolidamento delle pavimentazioni stradali con conseguente messa in sicurezza.

Nel campo delle energie rinnovabili ha assunto grande rilevanza la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a cippato di legno vergine al servizio degli edifici pubblici del Capoluogo e la realizzazione in collaborazione con l'Unione dei Comuni (ex Comunità Montana) dell'impianto di teleriscaldamento a cippato di legno vergine al servizio della località di Castagno d'Andrea.

Sul tetto della nuova palestra è stato installato un impianto a pannelli fotovoltaici della potenza di 22 kWp al servizio della scuola elementare e della medesima palestra.

Tali interventi hanno consentito di ridurre in modo consistente i costi energetici del Comune di San Godenzo.

A tutto ciò si aggiungono gli interventi eseguiti sugli impianti di pubblica illuminazione esistenti, mirati al miglioramento tecnologico nonché al risparmio energetico con installazioni di lampade a LED, che anche in questo caso hanno consentito di ridurre in modo consistente i consumi della "bolletta elettrica" del Comune.

Nel settore turistico due sono gli interventi rilevanti quali il recupero funzionale e la valorizzazione del loggiato del Capoluogo con nuova illuminazione a LED e la realizzazione nella ex Villa Gentili di un centro telematico di informazione turistica (info-point) del Comune di San Godenzo.

Nel settore della scuola è stata portata a completamento la realizzazione della nuova palestra scolastica con l'acquisto degli arredi al fine di renderla fruibile. A tal fine è stato approvato il Regolamento di utilizzazione del patrimonio comunale e firmata la convenzione con l'Istituto Scolastico Statale Comprensivo di Dicomano e con il G.S. San Godenzo, per l'utilizzazione della nuova struttura da parte dei privati cittadini con particolare attenzione alle utenze deboli quali bambini ed anziani.

Nel campo dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale in accordo con A.E.R. SpA, al fine di migliorare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, ha provveduto alla installazione di n.2 eco-box per la raccolta R.A.E.E. (piccoli elettrodomestici), olio esausto alimentare, lampade a risparmio energetico e neon, pile esauste e toner di stampanti e fotocopiatrici.

La raccolta differenziata dei rifiuti è passata dal 29,29% dell'anno 2009 al 58,73 % dell'anno 2013.

E' stato provveduto alla presentazione di n.2 domande per il trasferimento a titolo non oneroso della struttura ex SIN in Castagno d'Andrea e dell'area di proprietà ex SIN in loc.Valmori-Capoluogo, ai sensi dell'art. 56/bis del D.L. 21.06.2013 n.69 cosiddetto "Federalismo demaniale".

Nel corso dell'anno 2013 è stato provveduto con l'Unione dei Comuni alla organizzazione dell'Ufficio Associato di Protezione Civile H24, con il calendario di reperibilità, con assegnazione al Comune di San Godenzo di n.12 turni.

Sono state realizzate le seguenti opere pubbliche:

| TITOLO OPERA | DESCRIZIONE | IMPORTO | FINANZIAMENTO | STATO |
|--|--|--------------|---|--------------------------------------|
| ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2^ LOTTO | VIA TRENTO DA CAMPORENCI A VIA FORLIVESE E FINO LOC. LO SPECCHIO - RIFACIMENTO LINEA CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A LED | 100.000,00 | MUTUO CASSA DDPP | TERMINATO OTTOBRE 2009 |
| CONSOLIDAMENTO MURO PETROGNANO "IL PRATO" | RIFACIMENTO E CONSOLIDAMENTO PORZIONE DI MURO A VALLE STRADA COMUNALE FRANATO- E OPERE ACCESSORIE | 15.000,00 | 12.000,00 CONTRIB R.T. "EVENTI ALLUVIONALI GEN-FEB 2009" 3000,00 ONERI URBANIZZAZIONE | TERMINATO MAGGIO 2010 |
| COMPLETAMENTO CORPO LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO | 20 LOCULI+10 OSSARINI SU STRUTTURA ESTERNA ESISTENTE | 20.000,00 | MUTUO CASSA DDPP | TERMINATO GIUGNO 2010 |
| ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3^ LOTTO | VIA TRENTO DA CAMPORENCI A CASA ZANETTI- RIFACIMENTO LINEA CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI - LANTERNE A LED | 45.000,00 | MUTUO CASSA DDPP | TERMINATO AGOSTO 2010 |
| ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA 3^ LOTTO | TAMPONATURE, IMPIANTI, FINITURE- COMPLETAMENTO AUTORIMESSA | € 342.000,00 | CONTRIBUTO STATO L. 289/02 | TERMINATO NOVEMBRE 2010 |
| ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4^ LOTTO | VICOLO FRANTOIO RIFACIMENTO LINEA CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI - LANTERNE A LED- SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A LED PIAZZA DANTE – PIAZZA VENETO | 18.300,00 | CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA ENERGIE RINNOVABILI | TERMINATO DICEMBRE 2010 |
| REALIZZAZIONE IMPIANTO T.L.R. A BIOMASSE FORESTALI - CAPOLUOGO | REALIZZ. IMPIANTO RISCALDAMENTO A CIPPATO DI LEGNO VERGINE NEL CAPOLUOGO A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI-PIAZZA MUNICIPIO VIA A.MORO E VIA LA TORRE | 620.000,00 | CONTRIBUTO R.T. L.R.70/05 E CONCESSIONE LL.PP., ART. 142 D.LGS. 163/06 | TERMINATO E IN FUNZIONE GENNAIO 2010 |
| INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI TETTO PALESTRA | P.P.O PANNELLI FOTOVOLTAICI A SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI: 6 KW PALESTRA 16 KW SCUOLA ELEMENTARE | 140.000,00 | € 110.000,00 MUTUO CASSA DDPP € 34.000,00 CONTRIB UCVM | TERMINATO MARZO 2010 |
| REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LOC. LO SPECCHIO | PERCORSO COLLEGAMENTO ABITATO LO SPECCHIO | 22.000,00 | REALIZZATO ACCORDO CON SOC. 3 E INGEGNERIA DI PISA(GESTORE IMPIANTO TLR) | TERMINATO MAGGIO 2010 |

| | | | | |
|---|---|--------------|---|--|
| OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN PIAZZA VITTORIO VENETO NEL CAPOLUOGO | BITUMATURA E REALIZZAZIONE POSTO HANDICAP | 5.754,80 | ONERI URBANIZZAZIONE + FONDI BILANCIO | TERMINATO GIUGNO 2010 |
| REALIZZAZIONE IMPIANTO T.L.R. A BIOMASSE FORESTALI - CASTAGNO D'ANDREA | REALIZZ IMPIANTO RISCALDAMENTO A CIPPATO DI LEGNO VERGINE IN LOC. CASTAGNO D'ANDREA- UTENZE PRIVATI N.93(POTENZIALE) + N. 2 PUBBLICHE | 1.318.000,00 | ACCORDO PROGRAMMA CON UNIONE COMUNI CONTRIB € 400.000,00 R.T. BANDO L.R. 70/05 IN FAVORE DI UNIONE COMUNI COMUNE € 80.000,00 MUTUO CASSA DD.PP. | TERMINATO E IN FUNZIONE MAGGIO 2011 |
| ACQUISTO TRATTORE CON ALLESTIMENTI | TRATTORE NEW HOLLANDO CON PALA SGOMBRANEVE E BRACCIO -DECEP IDRULICO | 80.000,00 | MUTUO CASSA DD.PP | TERMINATO DICEMBRE 2011 |
| RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE LOGGIA MERCATO NEL CAPOLUOGO | MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERNO CON RIMOZIONE BACHECHE, REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE E SOFFITTO+ IMPIANTO ILLUMINAZIONE A LED- CONSOLIDAMENTO CORDOLO E RINGHIERA DI TESTA SU PIAZZA DANTE | 99.961,68 | 89.319,94 CONTRIBUTO PSR 2007-2013(GAL START) 9.749,87 MUTUO CASSA DD.PP 891,87 ONERI URBANIZZ | TERMINATO DICEMBRE 2011 |
| RECUPERO DI PORZIONE EX VILLA PADRONALE PER REALIZZAZIONE DI CENTRO TELEMATICO DI INFORMAZIONE TURISTICA NEL CAPOLUOGO | RECUPERO APPARTAMENTO DI PROPRIETA' COMUNALE VILLA GENTILI VICOLO DEL FRANTOIO 1^PIANO CON REALIZZ INFO POINT-MOSTRE E ACCESSO L. 13/89 DA VIA FORLIVESE | 80.000,00 | 69.300,00 CONTRIBUTO PSR 2007-2013(GAL START) 10.700,00 MUTUO CASSA DD.PP | TERMINATO GENNAIO 2012 |
| ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4^ LOTTO-COMPLETAMENTO | REALIZZAZIONE SPOGLIATOI, ASCENSORE SISTEMAZIONI ESTERNE | 288.155,02 | € 172.800,00 MUTUO CASSA DD.PP. € 115.355,02 CONTRIB R.T. LEGGE 70/05 | TERMINATO MAGGIO 2012 INAUGURAZIONE DICEMBRE 2012 DOPO ACQUISTO ARREDI (PER € 10.000,00 CON |

| | | | | <u>CONTRIB. R.T. IMPIANTISTICA SPORTIVA)</u> |
|---|--|-----------|---|--|
| ACQUISTO ARREDI PALESTRA | FORNITURA MATERIALE VARIO PER ATTIVITA' SPORTIVA, (PORTE CALCETTO, RETE PALLAVOLO, SPALLERE, PALLONI.....) | 10.000,00 | R.T. IMPIANTISTICA SPORTIVA | TERMINATO DICEMBRE 2012 |
| RIFACIMENTO VIABILITA' COMUNALE CON INTERVENTI CONSOLIDAMENTO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE | BITUMATURE: VIA MATTEOTTI CAPOLUOGO, ABITATO CASTAGNETO-STRADA PER CASTAGNETO PRESSI LOC. "LA VIGNA" – GUARD RAIL STRADA CASALE BIVIO SP 95 | 35.000,00 | CONTRIBUTO UNIONE COMUNI | TERMINATO SETTEMBRE 2012 |
| MESSA IN SICUREZZA VERSANTI STRADA CASTAGNETO | OPERE INGEGNERIA NATURALISTICA PER CONSOLIDAMENTO N. 6 PICCOLE FRANE | 76.000,00 | € 69.000 PSR 2007-2013 E 7.000 ONERI ANNO 2012 | TERMINATO SETTEMBRE 2013 |
| "CENTRO VISITA PARCO NAZIONALE A CASTAGNO D'ANDREA – LAVORI ADEGUAMENTO ACCESSIBILITA' STRUTTURA E INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE | LAVORI SISTEMAZIONE ESTERNA(ASFALTI + ILLUMINAZIONE) INTERV IMPIANTO RISCALDAMENTO UFFICI CFS-ACQUISTO MATERIALE HARDWARE PER UFFICI PARCO, MOSTRA FUNGHI+RECUPERO MUEO VIRTUALE ANDREA DEL CASTAGNO | 60.000,00 | 10.000,00 ENTE PARCO 50.000,00 PSR 207-2013 (GAL START) | IN CORSO |
| MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SU STRADA PER PETROGNANO | CONSOLIDAMENTO VERSANTE A SEGUITO DI FRANA GENNAIO 2013 | 90.000,00 | 7.000 PROVINCIA FIRENZE 83.000 REG.TOSC. | CONSEGNA LAVORI 13.02.2014 |
| RIFACIMENTO VIABILITA' COMUNALE CON INTERVENTI CONSOLIDAMENTO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE | BITUMATURE: LOC. CASALE ,(90%) PRUNETTA E CASTAGNO D'ANDREA | 27.993,35 | CONTRIBUTO UNIONE COMUNI | AGGIUDICATI-CONSEGNA: PRIMAVERA(IN ATTESA DI BUONA STAGIONE) |
| REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA IN LOC. CASTAGNO D'ANDREA PARCO PIETRO ANNIGONI | REALIZZAZIONE DI GRUPOPO FORNACELLE A 4 FUOCHI+ SISTEMAZIONE AREA POSTA FRA PARCO ANNIGONI E CAMPO DI CALCIO CON P.P.O DI PANCHINE TAVOLI E CESTINI | 15.000,00 | CONTRIBUTO ENTE PARCO | INIZIO PROCEDURE AFFIDAMENTO LAVORI DAL 24.02.2014 |

| | | | | |
|--|---|------------|--|---|
| ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO LOC. PETROGNANO | REALIZZ. RAMPA ACCESSO E CONSOLIDAMENTO PORZIONE MURO PERIMETRALE | 10.000,00 | 4.000,00 CONTRIB R.T. 6.000,00 ACCANTONAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 10/77 | IN ATTESA DI PAERE DELLA SOVRINTENDENZA |
| ACQUISTO NUOVO BUS T.P.L | ACQUISITO NUOVO PULMINO DA ADIBIRE A SERVIZIO T.P.L. PER RINNOVO PARCO MACCHINE | 122.000,00 | € 55.000,00 CONTRIB R.T. € 67.000,00 EVENTUALE MUTUO CASSA DDPP | PREVISIONE BILANCIO 2014 |

SERVIZIO DEMOGRAFICO-PROTOCOLLO-CULTURA-TURISMO-SPORT

Nel corso del quinquennio 2009/2014 oltre all'attività dei servizi Istituzionali dei settori Servizi Demografici, Protocollo, Messi, U.r.p. - Informatica - Turismo e Cultura sono state completate tutte le operazioni del Censimento della Popolazione del 2011.

Nell'ambito delle gestioni Associate con l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieva sono state attivate le seguenti gestioni:

- Gestione associata SUAP nell'anno 2011
- Gestione associata ICT (Informatica) nell'anno 2013

Nel settore Culturale è proseguita la collaborazione dell'Associazione "Il Paese delle Meraviglie" per la gestione del prestito bibliotecario, e per alcuni periodi anche con l'ausilio degli operatori del Servizio Civile Volontario. L'associazione ha collaborato anche alla ricollocazione e sistemazione del Fondo Scorza, e nella ricerca di soluzioni per il completamento della catalogazione dello stesso fondo.

Nel settore turistico- culturale si evidenziano gli interventi effettuati:

| | TITOLO | DESCRIZIONE | ATTUAZIONI |
|---|--|--|---|
| 1 | DANTE Ghibellino | La manifestazione "Dante Ghibellino", nasce nel 1991 e rievoca il convegno dei fuoriusciti guelfi e ghibellini nell'Abbazia di San Godenzo nel giugno 1302 | ANNI 2009 – 2013 Nei primo fine settimana di luglio |
| 2 | CINEMA SOTTO LE STELLE | Rassegna cinematografica realizzata con l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve - | ANNI 2009 – 2013 Nel mese di agosto |
| 3 | SOTTO LA LUNA A SAN GODENZO | Rassegna di spettacoli musicali e di intrattenimento realizzata nel mese di agosto | ANNI 2009 – 2013 Nel mese di agosto |
| 4 | CELEBRAZIONE | In ricordo delle vittime dell'eccidio del 13.14 aprile | ANNI 2010-2013 Ogni anni nel periodo del 13 -14 aprile |
| 5 | Vita di Una collezione, Una collezione di Vita | "I Macchiaioli a San Godenzo" I^ Parte Il Castagno d'Andrea Centro Culturale "Rainetti Enrica " | 10 luglio - 29 agosto 2010 |
| 6 | Vita di Una collezione, Una collezione di Vita | " Pittori Macchiaioli tra '800 e '900" II^ Parte Il Castagno d'Andrea Centro Culturale "Rainetti Enrica " | 10 luglio - 29 agosto 2011 |
| 7 | celebrazioni PER L'UNITA' D'ITALIA | Concerto | 14 maggio 2011 |

| | | | |
|----|--|--|-----------------|
| 8 | presentazione del libro | " Firenze giorno per giorno" di Eugenio Giani | 1 dicembre 2011 |
| 9 | PROGETTO LE VALLI | Un progetto di <i>arte contemporanea</i> ideato da Andrea Papi, che si propone di recuperare la struttura abitativa e viaria stratificatasi nella montagna, dopo l'abbandono sistematico e la poderosa rimozione culturale avvenuta a partire dal dopoguerra. Attraverso un sito web ed altre azioni di stimolazione ed interazione rivolte agli abitanti e a coloro che hanno interesse per il territorio di San Godenzo, il progetto cerca di favorire il recupero della memoria e la ricostruzione dell'identità architettonico-relazionale dei luoghi, non dimenticando il dibattito attuale su architettura e paesaggio e più in generale sulla sostenibilità del rapporto uomo-natura. | 16 agosto 2011 |
| 10 | PROGETTO PERCORSI DI PACE: | Il progetto incentrato su approfondimenti tematici sul conflitto israeliano-palestinese. A San Godenzo si è svolta la chiusura della Settimana della Pace (Cena a cura dell'associazione AUSER di San Godenzo e delle donne italiane e straniere del territorio. Proiezione del documentario Madri, di Barbara Cupisti) | 2011 |
| 11 | PROGETTO TERRITORIALE Regione Toscana Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve Università degli studi di Firenze | La Multifunzionalità dell'agricoltura nelle zone montane marinali: una valutazione qualitativa, quantitativa e monetaria degli impatti ambientali, economici e sociali. | 2012 |
| 12 | Presentazione del libro | " Cronache di Guerra tra Arno e Sieve" (1943 -1944) di Roberto Del Buffa | 2012 |

| | | | |
|----|--|--|--|
| 13 | PROGETTO LE VALLI | Conferenza laboratorio evento Trekking Conclusivo workshop | 16 giugno 15 luglio 14 settembre |
| 14 | "Identità in Mutamento" | Progetto Arte Contemporanea di Kumiko Suzuki | 21 marzo 2012 |
| 15 | PROGETTO PERCORSI | Laboratori interculturali a scuola e Settimana della Pace ANNO 2012 (Incontro Cittadinanza e Partecipazione: Omar Osman Adan, consigliere Comune Borgo San Lorenzo, cittadini naturalizzati di San Godenzo; Cena multietnica; proiezione del documentario 18 IUS SOLI) | ANNO 2012 |
| 16 | Presentazione del libro | "OPERA" di Luciano Zolfanelli | 2012 |
| 17 | MOSTRA DI EUGENIO CECCONI | 1842 - 1903 " cani,caccia e paesaggi" San Godenzo Villa Gentili | 28 luglio 15 settembre 2013 |
| 18 | MOSTRA DI ANTONIO CICCONE | " LA NATURA" Il Castagno d'Andrea Oratorio della Madonna | 28 luglio 15 settembre 2013 |
| 19 | PROGETTO LE VALLI | San Godenzo, architettura appenninica tra Toscana e Romagna Seconda fase: conservare la memoria In occasione della Nona Giornata del Contemporaneo 2013 | 5 -13 ottobre 2013 |
| 20 | MOSTRA FOTOGRAFICA "SAN GODENZO, i suoi luoghi, la sua gente nelle foto di Filippo Del Campana " (un omaggio a Piero Rossi Marchese) | San Godenzo Villa Gentili | Inaugurazione 23 novembre mostra permanente |

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi (ovvero deficitari) nell'anno 2009 = ZERO

Il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi (ovvero deficitari) nell'anno 2012 = ZERO

(Il dato relativo all'esercizio 2013 non è ancora disponibile essendo in corso la predisposizione del conto di bilancio)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

STATUTO COMUNALE

| N. DELIBERA | DATA | OGGETTO | |
|-------------|------------|-----------------------------|--|
| 21 | 27.09.2013 | STATUTO COMUNALE - MODIFICA | |

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

| N. DELIBERA | DATA | OGGETTO | |
|-------------|------------|--|--|
| 30 | 17.07.2009 | REGOLAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI - APPROVAZIONE PER LA COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENTE AL COSTO QUOTA SOCIALE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI. | |
| 38 | 16.11.2009 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA UTILIZZAZIONE DEL GONFALONE CIVICO | |
| 50 | 29.09.2010 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E DI PROMOZIONE SOCIALE. | |
| 15 | 22.02.2011 | REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI | |
| 61 | 30.11.2011 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE. | |
| 5 | 23.02.2012 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO LAMPADINE VOTIVE | |
| 6 | 23.02.2012 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE, SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA. | |
| 27 | 21.06.2012 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) | |
| 3 | 31.01.2013 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI | |
| 13 | 07.06.2013 | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO | |
| 22 | 27.09.2013 | REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE. | |

| | | |
|----|------------|--|
| 23 | 27.09.2013 | TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI NEL COMUNE DI SAN GODENZO. |
|----|------------|--|

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

| N. DELIBERA | DATA | OGGETTO |
|-------------|------------|---|
| 96 | 30.12.2010 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. |
| 101 | 30.12.2010 | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI. |
| 22 | 04.04.2013 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEL MEZZO PROPRIO PER LE TRASFERTE E/O MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE. |

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU:

| Aliquote ICI/IMU | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale | 0,6000 | 0,6000 | 0,6000 | 0,4500 | 0,4500 |
| Detrazione abitazione principale | 118,79 | 118,79 | 118,79 | 200,00 | 200,00 |
| Altri immobili | 0,7000 | 0,7000 | 0,7000 | 1,0600 | 1,0600 |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | | | | | |

2.1.2 Addizionale IRPEF:

| Aliquote addizionale IRPEF | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota massima | 0,5000 | 0,5000 | 0,5000 | 0,5000 | 0,5000 |
| Fascia esenzione | | | | | |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

| Prelievi sui rifiuti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|---------|
| Tipologia di prelievo | TARSU | TARSU | TARSU | TARSU | TARES |
| Tasso di copertura | 96,300 | 96,100 | 98,140 | 93,410 | 100,000 |
| Costo del servizio procapite | 188,35 | 195,97 | 187,64 | 210,84 | 219,69 |

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

L'organismo per il controllo interno che sovraintende l'operato dell'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

L'organo di revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'organo di revisione ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo - contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio Comunale .

Di particolare interesse, inoltre è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente, con particolare riferimento al piano delle assunzioni, alla regolarità della costituzione fondo incentivante ed il successivo utilizzo nonché sulla riduzione della spesa di personale dal 2004 in poi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Segretario Comunale che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della Relazione programmatica e previsionale e del P.E.G.

Dal 2013 in esecuzione a quanto previsto dall'art.3 del D.L. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012 con delibera di Consiglio Comunale n.3 del 31.01.2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni che prevede:

Tipologie dei controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa
- b) controllo di regolarità contabile
- c) controllo di gestione
- d) controllo sugli equilibri finanziari

Soggetti del sistema dei controlli interni

Segretario comunale, responsabili dei servizi, nucleo di valutazione e revisore dei conti.

Controllo di regolarità amministrativa

1) fase preventiva della formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa con il rilascio del parere di regolarità tecnica;

2) fase successiva all'adozione degli atti amministrativi e' svolto dal segretario comunale con il supporto dell'ufficio affari generali, sulle determinazioni dei responsabili dei servizi, in particolare quelle comportanti impegni ed spesa e accertamenti di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti, accordi, convenzioni stipulati con scrittura privata. *Il controllo avviene con cadenza semestrale sugli atti sopra descritti scelti mediante sorteggio nella misura del 5% per ciascuno dei servizi dell'Ente.* Ai sensi dell'art. 11 dello stesso regolamento, sono stati effettuati i controlli a campione sugli atti amministrativi relativi al primo semestre 2013. La Giunta Municipale con atto n. 78 del 05.12.2013 ha preso atto del verbale n. 1 dell'01.10.2013 inerente l'esito di tale controllo.

Controllo di regolarità contabile

1) fase preventiva della formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità contabile con il rilascio del relativo parere;

2) nella fase di formazione delle determinazioni dei responsabili dei servizi mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'atto.

Controllo sugli equilibri finanziari

E' svolto dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente. Concerne il rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali.

3.1.1 Controllo di gestione:

Ai sensi del Regolamento di contabilità, il controllo di gestione è stato espletato dal responsabile del servizio finanziario che ha sempre monitorato la situazione contabile dell'Ente attraverso la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica al bilancio e attraverso la verifica della regolarità della gestione medesima.

Ai sensi dell'art. 12 e seguenti del vigente Regolamento sui controlli interni approvato con atto di G.M. n.3/2013 il Segretario comunale organizza, dirige il controllo di gestione e ne è responsabile. Il responsabile del servizio finanziario svolge il controllo di gestione sull'attività amministrativa dell'apparato comunale, evidenziando il rapporto tra costi e rendimenti, le cause del mancato raggiungimento dei risultati, con segnalazione delle irregolarità eventualmente riscontrate. Il servizio riferisce, secondo la periodicità stabilita dalla Giunta in sede di approvazione del PEG, sui risultati della sua attività mediante l'inoltro dei reports gestionali al Sindaco, agli assessori, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione e al nucleo di valutazione. Al termine dell'esercizio il responsabile del servizio finanziario trasmette il referto conclusivo alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entro dieci giorni dalla chiusura della verifica il segretario comunale trasmette il referto ai responsabili di servizio e alla giunta che con propria deliberazione ne prende atto.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di San Godenzo avendo una popolazione inferiore ai 15000 abitanti non è tenuto ad effettuare il controllo strategico ai sensi dell'art.147 ter del TUOEL.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei responsabili dei servizi e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ai sensi del D.Lgs. 150/2009, è stata inserita nel nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n.96 del 30.12.2010, esecutivo.

Gli artt. 11, 12 e 13 regolamentano la performance organizzativa e la performance individuale dell'Ente.

I soggetti che svolgono la funzione di misurazione e valutazione della performance sono:

- il Nucleo di Valutazione che valuta quella di Ente e dei responsabili dei servizi;
- le Posizioni Organizzative che valutano quella dei dipendenti assegnati alle strutture organizzative di loro responsabilità.

Il Nucleo di Valutazione così come indicato dall'art.50 del predetto Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- propone alla Giunta il sistema di valutazione della performance, elaborato con il contributo della struttura e dell OO.SS., secondo il sistema di relazioni vigente e le sue eventuali modifiche periodiche;
- effettua il monitoraggio costante sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo le disposizioni in materia di cui al D.Lgs. 150/2009 e dai CCNL, nel rispetto del principio generale di valorizzazione della professionalità e del merito;
- valuta il livello di raggiungimento della performance organizzativa e di quelle delle strutture apicali dell'Ente, anche attraverso un monitoraggio periodico del loro stato di avanzamento;
- propone al Sindaco la valutazione annuale dei responsabili dei servizi e l'attribuzione ad esse dei premi, secondo quanto stabilito dal sistema di valutazione;
- valida il rapporto sulla performance dell'Ente.

Con delibera della Giunta Municipale n.53 del 07.07.2011 è stato approvato il "Sistema di valutazione dei responsabili delle posizioni organizzative e il sistema permanente di valutazione dei dipendenti".

Con deliberazione della Giunta Municipale n.92 del 29.12.2011 è stato approvato il "Piano triennale della performance 2011-2013", recante gli obiettivi strategici per il triennio e gli obiettivi operativi anno 2011.

Ogni anno, sulla base degli obiettivi assegnati ai responsabili delle posizioni organizzative tramite il Piano Risorse Obiettivi (P.R.O.) approvato dalla Giunta Comunale, il Nucleo di Valutazione propone la valutazione degli stessi sulla base del "comportamento organizzativo", il "risultato di struttura", il "risultato individuale", e "andamento dell'attività ordinaria". A ciascuno dei quattro elementi viene attribuita una diversa rilevanza attraverso coefficienti il cui valore complessivo dovrà essere pari a 100%.

I responsabili dei servizi procedono alla valutazione del personale dell'Ente ad essi assegnato tramite apposite schede previste dal sistema di valutazione della performance.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| ENTRATE CORRENTI | 1.422.761,72 | 1.455.057,94 | 1.359.156,12 | 1.446.487,86 | 1.587.734,53 | 11,59 % |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 199.393,09 | 643.177,19 | 121.979,21 | 161.693,60 | 210.545,37 | 5,59 % |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 461.324,86 | 115.355,05 | 100.449,87 | 246.464,19 | 205.981,85 | -55,34 % |
| TOTALE | 2.083.479,67 | 2.213.590,18 | 1.581.585,20 | 1.854.645,65 | 2.004.261,75 | -3,80 % |

| SPESE (IN EURO) | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 1.377.404,64 | 1.431.952,84 | 1.308.575,57 | 1.371.652,04 | 1.493.534,35 | 8,43 % |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 554.665,23 | 835.180,34 | 200.478,97 | 149.233,69 | 203.317,74 | -63,34 % |
| TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI | 82.065,74 | 98.736,47 | 101.218,65 | 107.473,73 | 112.991,10 | 37,68 % |
| TOTALE | 2.014.135,61 | 2.365.869,65 | 1.610.273,19 | 1.628.359,46 | 1.809.843,19 | -10,14 % |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 153.742,52 | 146.936,31 | 148.120,96 | 141.267,95 | 151.259,26 | -1,61 % |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 153.742,52 | 146.936,31 | 148.120,96 | 141.267,95 | 151.259,26 | -1,61 % |

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 1.422.761,72 | 1.455.057,94 | 1.359.156,12 | 1.446.487,86 | 1.587.734,53 |
| Spese titolo I | 1.377.404,64 | 1.431.952,84 | 1.308.575,57 | 1.371.652,04 | 1.493.534,35 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 82.065,74 | 98.736,47 | 101.218,65 | 107.473,73 | 112.991,10 |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | -36.708,66 | -75.631,37 | -50.638,10 | -32.637,91 | -18.790,92 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Entrate titolo IV | 199.393,09 | 643.177,19 | 121.979,21 | 161.693,60 | 210.545,37 |
| Entrate titolo V ** | 421.500,00 | 115.355,05 | 100.449,87 | | |
| Totale titolo (IV+V) | 620.893,09 | 758.532,24 | 222.429,08 | 161.693,60 | 210.545,37 |
| Spese titolo II | 554.665,23 | 835.180,34 | 200.478,97 | 149.233,69 | 203.317,74 |
| Differenza di parte capitale | 66.227,86 | -76.648,10 | 21.950,11 | 12.459,91 | 7.227,63 |
| Entrate correnti destinate a investimenti | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 5.907,38 | 141.203,09 | 14.835,36 | | |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 72.135,24 | 64.554,99 | 36.785,47 | 12.459,91 | 7.227,63 |

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

| | | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-----------------------------------|-----|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 1.566.937,34 | 1.467.504,18 | 1.256.940,29 | 1.607.381,79 | 1.620.563,44 |
| Pagamenti | (-) | 1.572.561,13 | 1.499.601,47 | 1.354.049,62 | 1.589.031,27 | 1.572.825,17 |
| Differenza | (=) | -5.623,79 | -32.097,29 | -97.109,33 | 18.350,52 | 47.738,27 |
| Residui attivi | (+) | 670.284,85 | 893.022,31 | 472.765,87 | 388.531,81 | 534.957,57 |
| Residui passivi | (-) | 635.141,86 | 1.013.204,49 | 404.344,53 | 427.060,33 | 594.259,13 |
| Differenza | (=) | 35.142,99 | -120.182,18 | 68.421,34 | -38.528,52 | -59.301,56 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | (=) | 29.519,20 | -152.279,47 | -28.687,99 | -20.178,00 | -11.563,29 |

| Risultato di amministrazione, di cui: | | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|--|------------|-----------|-----------|----------|------|
| Vincolato | | 91.894,72 | | | 5.000,00 | |
| Per spese in conto capitale | | 46.308,37 | 3.845,39 | | | |
| Per fondo ammortamento | | | | | | |
| Non vincolato | | 35.764,82 | 24.564,87 | 18.011,72 | 92,88 | |
| Totale | | 173.967,91 | 28.410,26 | 18.011,72 | 5.092,88 | |

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione: | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|------------|-----------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 240.398,52 | 130.159,22 | 146.720,65 | 50.888,83 | 63.784,83 |
| Totale residui attivi finali | 1.209.786,80 | 1.253.562,00 | 972.427,49 | 754.571,78 | |
| Totale residui passivi finali | 1.276.217,41 | 1.355.310,96 | 1.101.136,42 | 800.367,73 | |
| Risultato di amministrazione | 173.967,91 | 28.410,26 | 18.011,72 | 5.092,88 | 63.784,83 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | SI | NO | NO | SI | SI |

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

| Descrizione: | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|-----------|------------|-----------|----------|------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 26.969,00 | 28.527,50 | 13.574,90 | 8.011,72 | |
| Spese correnti non ripetitive | | | | | |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | 5.907,38 | 141.203,09 | 14.835,36 | | |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 32.876,38 | 169.730,59 | 28.410,26 | 8.011,72 | |

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

| Residui attivi al 31.12 | 2009 e precedenti | 2010 | 2011 | 2012 | Totale residui ultimo rendiconto approvato |
|--|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---|
| Titolo 1 - Entrate tributarie | 36.583,42 | 10.181,98 | 34.770,26 | 160.609,89 | 242.145,55 |
| Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici | | 9.318,75 | 4.000,00 | 66.253,68 | 79.572,43 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 11.873,88 | 4.382,82 | 37.278,20 | 73.008,76 | 126.543,66 |
| Totale | 48.457,30 | 23.883,55 | 76.048,46 | 299.872,33 | 448.261,64 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale | 4.991,64 | 151.453,57 | 57.500,00 | 85.975,50 | 299.920,71 |
| Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 2.154,29 | | | | 2.154,29 |
| Totale | 55.603,23 | 175.337,12 | 133.548,46 | 385.847,83 | 750.336,64 |
| Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi | 1.551,16 | | | 2.683,98 | 4.235,14 |
| Totale generale | 57.154,39 | 175.337,12 | 133.548,46 | 388.531,81 | 754.571,78 |

| Residui passivi al 31.12 | 2009 e precedenti | 2010 | 2011 | 2012 | Totale residui ultimo rendiconto approvato |
|--|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---|
| Titolo 1 - Spese correnti | 18.369,09 | 13.420,02 | 36.428,15 | 316.730,05 | 384.947,31 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 28.244,87 | 188.623,07 | 85.790,01 | 108.736,30 | 411.394,25 |
| Titolo 3 - Rimborso di prestiti | | | | | |
| Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi | 2.432,19 | | | 1.593,98 | 4.026,17 |
| Totale generale | 49.046,15 | 202.043,09 | 122.218,16 | 427.060,33 | 800.367,73 |

4.1 Rapporto tra competenza e residui

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3 | 26,41 % | 22,55 % | 22,50 % | 18,15 % | % |

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

| 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------|------|------|------|------|
| NS | NS | NS | NS | S |

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Per l'anno 2013 le certificazioni del rispetto del patto di stabilità vanno inviate entro il 31.03.2014.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito finale | 1.813.214,03 | 1.829.832,61 | 1.829.063,83 | 1.721.455,59 | 1.608.464,49 |
| Popolazione residente | 1268 | 1258 | 1246 | 1219 | 1192 |
| Rapporto fra debito residuo e popolazione residente | 1.429,97 | 1.454,55 | 1.467,94 | 1.412,18 | 1.349,38 |

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL) | 5,032 % | 5,811 % | 6,015 % | 5,867 % | 5,876 % |

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 30.300,00 | Patrimonio netto | 6.980.071,84 |
| Immobilizzazioni materiali | 7.849.385,50 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 190.794,85 | | |
| Rimanenze | | | |
| Crediti | 1.219.227,70 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 679.779,98 |
| Disponibilità liquide | 214.109,33 | Debiti | 1.843.965,56 |
| Ratei e risconti attivi | | Ratei e risconti passivi | |
| TOTALE | 9.503.817,38 | TOTALE | 9.503.817,38 |

Anno 2012

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------|--------------------------|----------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 21.210,00 | Patrimonio netto | 5.504.842,59 |
| Immobilizzazioni materiali | 8.318.717,42 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 186.837,09 | | |
| Rimanenze | | | |
| Crediti | 798.130,78 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 1.760.377,95 |
| Disponibilità liquide | 50.888,83 | Debiti | 2.110.563,58 |
| Ratei e risconti attivi | | Ratei e risconti passivi | |
| TOTALE | 9.375.784,12 | TOTALE | 9.375.784,12 |

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

| DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro) | Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012 |
|--|--|
| Sentenze esecutive | |
| Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | |
| Ricapitalizzazioni | |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | |
| Acquisizione di beni e servizi | |
| TOTALE | |

| ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro) | Importo |
|---|----------------|
| Procedimenti di esecuzione forzati | |

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*) | 507.544,15 | 507.544,15 | 507.544,15 | 498.125,21 | 485.611,53 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006 | 482.514,74 | 495.674,53 | 497.217,85 | 485.611,53 | 477.223,34 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 35,03 % | 34,61 % | 37,99 % | 35,40 % | 31,95 % |

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa personale (*) / Abitanti | 436,71 | 445,16 | 446,41 | 443,32 | 440,09 |

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-----------------------|------|------|------|------|------|
| Abitanti / Dipendenti | 85 | 79 | 83 | 81 | 79 |

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento sono stati instauranti rapporti di lavoro a tempo determinato e part-time limitatamente a due operatori di vigilanza per un periodo di complessivi mesi 4,5 e sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali è stata di complessivi euro 8.614,31.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 47.289,48 | 47.699,49 | 43.707,59 | 42.312,89 | 39.831,97 |

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo di riferimento non ci sono state esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

BILANCIO DI PREVISIONE:

- Anno 2009 - Non emergono irregolarità contabili gravi suscettibili di pronuncia specifica (Corte dei Conti -delibera 25/11/2009 n.633)
- Anno 2010 - " " " " " " " " " (Corte dei Conti-delibera 03/11/2010 n.145)
- Anno 2011 - " " " " " " " " " (Corte dei Conti-delibera 08/11/2011 n.383)
- Anno 2012:

Con nota della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, in data 06.11.2012 prot.6586, pervenuta il 07.11.2012 ns. prot.3640, veniva effettuata una comunicazione di "ipotesi di pronuncia specifica" relativamente al bilancio preventivo 2012 del seguente tenore:

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è stato approvato in pareggio finanziario. Tuttavia, per la realizzazione degli equilibri interni di bilancio, risultano utilizzate entrate sovrastimate rispetto agli accertamenti del 2011. In particolare le seguenti entrate sono state previste in misura superiore al 20% rispetto agli accertamenti del 2011 (limite il cui superamento viene considerato dalla Sezione sintomo di criticità grave):

- Proventi da permessi di costruire (+ 125,01%).
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (+385,62%). Tale valutazione risulta ulteriormente confermata dalla ridotta capacità di riscossione dell'esercizio 2011 e dal basso grado di smaltimento dei residui attivi iscritti all' 1.1.2011.

Tale circostanza costituisce un'irregolarità contabile che contrasta con i principi contabili di veridicità ed attendibilità richiamati dall'art.162 del TUEL e denota una situazione di precarietà finanziaria che richiede l'adozione di particolari misure di adeguamento delle previsioni dell'entrata e/o della spesa.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il superamento del limite percentuale previsto dall'art.204 del TUEL nel bilancio pluriennale (che ha carattere autorizzatorio), costituisce grave irregolarità contabile, in considerazione soprattutto che le percentuali previste dalla norma sono da considerarsi quali limiti massimi propedeutici all'attivazione di una procedura di indebitamento e rispondono al conseguimento della sana gestione e della regolarità del procedimento di costruzione del bilancio.

Conseguentemente con nota in data 13/11/2012 nostro prot.3726, il Sindaco e il Revisore dei Conti facevano pervenire le seguenti controdeduzioni e osservazioni:

EQUILIBRI DI BILANCIO

- Come è noto, le spese in conto capitale finanziate con i "Proventi da permessi a costruire" sono impegnabili solo dopo che sono state accertate le relative entrate. Questa Amministrazione, confidando che il settore edilizio possa riscontrare l'auspicata ripresa, ha sempre avuto in uso di prevedere i proventi da permessi da costruire senza tenere direttamente conto degli accertamenti riscontrati negli anni precedenti (peraltro alquanto oscillanti) bensì considerando le potenzialità offerte dagli strumenti urbanistici comunali intendendo fare conoscere al Consiglio (e per il suo tramite alla cittadinanza) a quali voci di spesa sarebbero stati destinati tali proventi in caso di effettivo accertamento. Tenuto conto del rilievo mosso da codesta Sezione e nella considerazione che gran parte dell'esercizio 2012 è oramai trascorso, le previsioni di entrata dei proventi di concessioni edilizie (e delle spese finanziate con esse) potranno essere ricondotte entro il limite del 20% rispetto agli accertamenti 2011 in occasione dell'assestamento di bilancio da effettuare entro la fine del corrente mese.

- La previsione del gettito delle "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada" viene annualmente fatta sulla base dello specifico bilancio predisposto dall'ufficio associato di polizia municipale fra i Comuni di Rufina, Londa, Dicomano e San Godenzo (di cui Rufina è capofila) ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei quattro Comuni. In effetti gli accertamenti riscontrati a consuntivo non sempre hanno rispettato le previsioni ma nonostante il verificarsi di minori accertamenti i rendiconti degli esercizi trascorsi hanno sempre fatto riscontrare avanzi d'amministrazione complessivi, nella considerazione della modesta incidenza della voce sul totale delle entrate correnti.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

La drastica riduzione del limite percentuale previsto dall'art.204 del TUEL ha creato un problema a questo Comune per quanto riguarda l'esercizio 2014 i cui interessi passivi raggiungono il 5,24% superando quindi il limite del 4%. In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 l'Amministrazione comunale non ha potuto fare altro che non prevedere alcuna assunzione di nuovo indebitamento per l'intero triennio. Nel corso dell'esercizio 2013 è intenzione dell'Amministrazione procedere alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento con la Cassa depositi e prestiti in modo da poter rientrare nel 2014 nel limite di legge.

La Corte dei Conti con deliberazione n.357 del 20.11.2012 ha adottato "specifica pronuncia" nei profili attinenti agli equilibri di bilancio e alla capacità di indebitamento così come indicati nella nota del 06.11.2012 prot. 6586, sopra riportata.

CONTO CONSUNTIVO

- Anno 2009 - Non emergono irregolarità contabili gravi suscettibili di pronuncia specifica (Corte dei Conti -delibera 03/05/2011 n.57)
- Anno 2010:

Con nota della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, in data 27.04.2012 prot.2164, pervenuta il 30.04.2012 ns. prot.1468, veniva effettuata una comunicazione di "ipotesi di pronuncia specifica" relativamente al consuntivo 2010 del seguente tenore:

"Dalla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2010 e dall'esame dei prospetti ad essa allegati emergono criticità e/o irregolarità gravi nei profili di seguito riportati, che scaturiscono nelle seguenti "specifiche pronunce" da segnalare all'organo elettivo in quanto ineriscono comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e/o violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o irregolarità contabili e/o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale.

R.A RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) La gestione complessiva dell'esercizio 2010 ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione. Tuttavia la gestione di parte corrente, tenuto conto anche delle entrate straordinarie di parte capitale specificatamente destinate all'equilibrio corrente, ha registrato un risultato negativo. Ciò prospetta un potenziale rischio in ordine alla costruzione, in equilibrio, dei bilanci dei futuri esercizi.

La Sezione suggerisce l'adozione dei provvedimenti correttivi necessari a garantire la sostenibilità del bilancio corrente nel tempo.

b) Inoltre la gestione di competenza (accertamenti meno impegni), tenuto conto anche dell'avanzo applicato alla parte capitale, ha registrato un risultato negativo. Ciò prospetta un potenziale rischio in ordine alla costruzione, in equilibrio, dei bilanci dei futuri esercizi.

La Sezione suggerisce l'adozione dei provvedimenti correttivi necessari a garantire la sostenibilità del Bilancio di competenza nel tempo.

Va inoltre rilevato che l'Ente, con il provvedimento di cui all'art.193 del TUEL, ha dato atto del permanere degli equilibri e la salvaguardia degli equilibri generali e l'organo di revisione non ha rilevato al riguardo gravi irregolarità.

La sezione inoltre, con deliberazione n.145 del 3.11.2010, in sede di verifica del bilancio 2010, aveva rilevato e sottoposto all'attenzione dell'Ente la presenza di sintomi di precarietà degli equilibri che possono aver contribuito alla realizzazione dei risultati di consuntivo nei termini rappresentati.

Si osserva inoltre che tale situazione è ulteriormente aggravata dalla sussistenza dei seguenti sintomi di precarietà degli equilibri:

B/V a) dalla circostanza che la composizione dell'avanzo di amministrazione e la quantificazione della quota vincolata e disponibile, non risulta correttamente determinata, non avendo l'ente rispettato il vincolo di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, fissato per legge in misura non inferiore al 50% dei proventi stessi (art.208 d.lgs 285/92).

Tale fatto costituisce una irregolarità contabile i cui effetti di distorta rappresentatività dei dati di consuntivo devono essere corretti ovvero compensati con apposita delibera consiliare.

4- la presenza di un basso indice di smaltimento dei residui attivi del titolo I antecedenti al 2006 (al di sotto della soglia pari al 50% che la Sezione considera critica) denota difficoltà nella capacità di gestione delle entrate stesse.

9.2l la non corretta allocazione in bilancio di alcune risorse/impieghi contabilizzate nel c/terzi, contrasta con i principi contabili e non consente una corretta valutazione del risultato e degli equilibri della gestione.

16-in base ai dati inseriti nel prospetto 1.3 del questionario, emerge che l'ente ha utilizzato entrate aventi natura di eccezionalità, e che tali importi superano le spese non ricorrenti ivi indicate. La destinazione della differenza a copertura di spese correnti a carattere ripetitivo, ha influenzato i risultati dell'esercizio 2010 e tuttavia si rappresenta che tali risorse non possono di per sé costituire una fonte di finanziamento consolidata per il bilancio dell'Ente.

18-la presenza di una bassa velocità di riscossione in conto competenza dell'esercizio 2010 delle entrate da recupero evasione tributaria (al di sotto della soglia pari al 70% che la Sezione considera critica) denota difficoltà nella capacità di gestione delle entrate stesse.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

b) Dall'esame delle informazioni desunte dal questionario sul bilancio preventivo 2011 è emerso che la consistenza di debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzioni, risulta superiore al 120% rispetto alle entrate correnti, alla presenza di un risultato contabile di gestione negativo, cui è inoltre associato un aumento dello stock di debito e/o l'assunzione di nuovi prestiti, nel 2010 rispetto al precedente esercizio 2009, induce ad una valutazione complessivamente negativa, in termini di sana gestione finanziaria e di mantenimento degli equilibri di bilancio negli esercizi futuri. La Sezione invita l'ente a intraprendere per i successivi esercizi finanziari azioni tali da contenere il predetto aumento entro i limiti indicati dal legislatore anche alla luce delle attuali disposizioni normative, volte a ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Inoltre in esame istruttorio del rendiconto 2010 e dalle informazioni desunte dal questionario sul bilancio preventivo 2011 sono emerse le seguenti incongruenze che non consentono una corretta valutazione della capacità di indebitamento dell'Ente:

a) mancata coerenza dell'importo dei nuovi prestiti assunti nell'esercizio 2010;

b) mancata coerenza dell'importo della quota capitale dei prestiti rimborsati nell'esercizio 2010.

VALUTAZIONE SULLE CONDIZIONI DI DISSESTO O PRE-DISSESTO

Le valutazioni fin qui espresse in merito ai profili esaminati hanno riguardato il rispetto della normativa e dei principi contabili e in alcuni casi anche il rispetto di principi che regolano il buon funzionamento e la sana gestione dell'ente locale, con riferimento specifico o prevalente alla gestione dell'esercizio 2010 e ai risultati conseguenti in sede di rendicontazione per valutarne anche i possibili effetti sulle gestioni future.

Tuttavia a seguito delle recenti modifiche legislative questa Sezione è chiamata a valutare con maggiore specificità quegli elementi della gestione 2010 che, associati a valutazioni riferibili delle gestioni pregresse possono dare una indicazione sulla condizione strutturale dell'ente ai fini di una successiva disamina delle condizioni di dissesto (anche se non dichiarato) o pre-dissesto.

A tale scopo la Sezione ritiene opportuno nell'ottica collaborativa del controllo e alla luce di nuovi compiti assegnati dall'art.6 comma 2 del D.lgs 149/2011 indicare i profili di criticità grave o non grave che depongono per una verifica documentale ai fini della normativa sopra richiamata.

3. Risultato delle gestione corrente di competenza nel triennio.

B)-class1)

Il risultato della gestione di parte corrente (intesa come equilibrio puro delle sole partite correnti) è risultato negativo nel triennio 2008-2010.

La situazione sopra rappresentata, pur in presenza di un avanzo di amministrazione, è sintomo di una presunta strutturale mancanza di entrate di natura ricorrente e stabile destinate a finanziare le spese correnti rimodulabili e non.

La Sezione indipendentemente dalle valutazioni complessivamente espresse in relazione alla sussistenza delle condizioni di dissesto o pre-dissesto, suggerisce l'adozione di provvedimenti correttivi necessari ed idonei a sanare il bilancio dell'ente ed a indirizzare la gestione alla luce dei principi di mantenimento strutturale degli equilibri di bilancio.

7.Sostenibilità del costo dell'indebitamento

a) E' risultato deficitario il parametro n.7

Considerando complessivamente gli elementi sopra esposti e le irregolarità non gravi ovvero gravi già segnalate negli specifici profili e qui richiamate, la Sezione esprime alcuni dubbi sulle condizioni strutturali del bilancio dell'Ente e sulle sue possibilità di tenuta nel lungo periodo.

Tuttavia non essendo emersi elementi significativi che depongono a favore dell'ipotesi di predissesto o dissesto, la Sezione rinvia le valutazioni in materia alleseme dei successivi rendiconti.

Invita comunque l'ente ad attivarsi in merito agli aspetti critici rilevati, per correggere le situazioni anche anche solo potenzialmente indirizzano l'ente verso condizioni di difficoltà strutturale".

Conseguentemente con nota in data 03.05.2012 prot.1518 il Sindaco e il Revisore dei Conti facevano pervenire le seguenti osservazioni e controdeduzioni:

R.A. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (C/XII)

a- Il disavanzo della parte corrente, senza considerare le entrate straordinarie di parte capitale destinate al suo equilibrio (- 75.631,37) è notevolmente diminuito con il rendiconto 2011 di recente approvazione (- 50.638,10) tornando sui valori del triennio. Fra le entrate di parte capitale destinate all'equilibrio di parte corrente è ricompreso il contributo statale di cui all' art. 94, comma 11, della Legge 289/2002 che questa Amministrazione ha sempre contabilizzato al Titolo IV dell'entrata trattandosi di contributo ordinario per investimenti, ma che forse sarebbe stato più opportuno contabilizzare al Titolo II cat. 1 in quanto destinato a compensazione di spese per rimborso prestiti. In tal caso il disavanzo di parte corrente sarebbe risultato negli anni inferiore di circa 20.000 euro annui.

b- Il risultato negativo complessivo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni) al netto dell'avanzo applicato alla parte capitale, è risultato particolarmente negativo nel 2010 (- 152.279,47) a causa della destinazione dell'avanzo d'amministrazione 2009 (173.967,91) il cui anomalo risultato fu dovuto:

- all'accertamento di un contributo regionale straordinario (Euro 46.308,37) concesso per la sostituzione di due autobus adibiti al TPL e scuolabus distrutti da un incendio a cui non fece seguito l'impegno di spesa per l'acquisto di un nuovo mezzo;

- alla eliminazione di una serie di residui passivi, per un totale di Euro 91.894,72 finanziati con i proventi di canoni di depurazione da destinare ad investimenti ed in particolare ad un nuovo progetto proposto dall'ente gestore del servizio (Publiacqua) .

L'applicazione al bilancio 2011 dell'anomalo avanzo risultante dal rendiconto 2009 ha determinato il consistente disavanzo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni) ma tenendo conto dell'avanzo, sia il risultato della gestione di parte corrente sia il risultato della gestione in conto capitale risultano positivi. C'è da aggiungere, semmai, che a consuntivo la quota di proventi per oneri di urbanizzazione da destinare all'equilibrio della parte corrente poteva essere anche più contenuta e scendere percentualmente al di sotto del 50%.

B/V a) Il servizio di polizia municipale è gestito dal 1° marzo 2006 in forma associata con i Comuni di Londa, Dicomano e Rufina di cui quest'ultimo è capofila. Conseguentemente il Comune di Rufina provvede alla riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada ed alla destinazione, sull'intero territorio dei quattro Comuni, del 50% dei proventi alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92. I proventi indicati nel questionario pari ad €8.400,45 corrispondono alla somma di € 7.367,00 (di cui € 3.217,00 vincolati e € 4.150,00 non vincolati) che a fine esercizio 2010 il Comune di Rufina aveva comunicato (e non ancora versato) di spettanza di questo Comune e € 1.033,45 versate dal Comune di Dicomano quale ente Capofila della precedente gestione associata, relativi a ruoli coattivi anni ancora precedenti. Pertanto la quota vincolata di € 3.217,00 indicata nel questionario, si riferisce alla spesa sostenuta direttamente dal Comune di San Godenzo nel rispetto di quanto comunicato dal Comune di Rufina come sopra riportato (quota vincolata) .

4 - I residui attivi del Titolo I antecedenti al 2006 sono costituiti quasi per intero da residui relativi alla Tarsu per i quali sono stati emessi i relativi ruoli coattivi la cui riscossione affidata ad Equitalia ha tempi assai lunghi.

9.2 - La contabilizzazione di risorse/impieghi nel c/terzi non appare non corretta in quanto le tre spese relative alle spese contrattuali sembrano rientrare fra le spese in c/terzi (anche se da imputare ad altro capitolo delle stesse cioè depositi per spese contrattuali) mentre il pagamento di € 100,00 quale contributo regionale sul fondo natalità proveniva da trasferimento dalla Comunità Montana Mugello per conto della quale il Comune di San Godenzo ha operato.

16 - La differenza fra le entrate aventi natura di eccezionalità e le corrispondenti spese è riconducibile alla quota degli introiti per rilascio permessi di costruire destinata all'equilibrio della parte corrente (ammessa per legge fino alla misura del 75% anche se limitatamente agli esercizi fino al 2012) ed alle somme relative al recupero dell'evasione tributaria. Qualora la norma che consente di destinare all'equilibrio di parte corrente parte degli introiti per concessioni edilizie non fosse ulteriormente prorogata per gli esercizi successivi al 2012, detto equilibrio potrà essere raggiunto facendo leva sulle aliquote dell'IMU o dell'addizionale IRPEF che per il momento non sono applicate nelle misure massime previste dalla legge.

18 - La bassa velocità di riscossione in conto competenza delle entrate da recupero dell'evasione tributaria dipende dal fatto che gli incassi effettuati nel corso dell'esercizio sono prioritariamente imputati all'estinzione dei residui attivi degli esercizi precedenti. Durante l'esercizio 2011 è stata incassata l'intera somma risultante dai residui del 2010 e degli anni precedenti.

C.I. CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO (C/V)

b) L'assunzione di un nuovo prestito di Euro 115.355,05, effettuata durante il 2010, faceva rientrare ampiamente la misura degli interessi sull'indebitamento complessivo entro il limite di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 prima delle modifiche introdotte dall'art. 8 della legge n. 183/2011. Detto nuovo prestito destinato al finanziamento della costruzione palestra della scuola, pur non assistito da specifica contribuzione, ha permesso di ottenere un contributo regionale

di € 172.800,00 pari al 60% dell'importo dell'opera di € 288.135,05 per cui non sarebbero stati perseguiti gli interessi della comunità di San Godenzo qualora si fosse rinunciato a detto contributo.

In merito alla mancata coerenza dei valori dei nuovi prestiti assunti nel 2010 e della quota dei prestiti rimborsati nello stesso esercizio, si precisa che la differenza di € 0,03 dipende da errore di compilazione del questionario relativo al bilancio di previsione 2011.

La Corte dei Conti con deliberazione n.13422 maggio 2012 ha adottato "specifiche pronunce" così come indicate nella nota del 27.04.2012 prot. 2164, sopra riportata.

- Anno 2011

Con delibera n.66 del 09.04.2014 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, ha sollevato:

"Dalla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2011 e dall'esame dei prospetti ad essa allegati emergono criticità e/o irregolarità gravinei profili di seguito riportati, che scaturiscono nelle seguenti "specifiche pronunce di accertamento" da segnalare all'organo elettivo in quanto ineriscono comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e/o violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o irregolarità contabili e/o squilibri strutturali del bilancio dell'Ente locale.

Ai sensi dell'art.148 bis del TUEL, introdotto dall'art.3, comma 1, lett.e) del D.L. n.,174 del 10.10.2012, convertito in legge n.213 del 7.12.2012, l'Ente dovrà adottare entro sessanta giorni le conseguenziali misure correttive, al fine dell'esercizio dell'attività di controllo e della successiva approvazione degli atti di competenza di questa Sezione.

R.A. - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

E' stata rilevata la presenza di residui attivi del titolo I, III e VI (esclusi i depositi cauzionali) vetusti. Più precisamente i residui attivi di tali titoli, costituiti in anni precedenti il 2007, in rapporto agli stessi residui relativi agli esercizi 2010 e precedenti, risultano elevati (ed esattamente pari al 19,46%). Tale grave irregolarità determina seri dubbi sulla veridicità e attendibilità delle partite conservate nella gestione residui e ha ripercussioni negative sul risultato di amministrazione. In assenza di un apposito accantonamento nel fondo svalutazione crediti, in sede di definizione dell'avanzo di amministrazione tale fenomeno comporta un potenziale rischio per la tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente degli esercizi futuri.

La Sezione ritiene pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti idonei a sanare il bilancio dell'Ente ed ad indirizzare lo stesso ad una corretta gestione finanziaria, evitando il ripetersi delle gravi irregolarità riscontrate.

A seguito di ciò il Consiglio Comunale con atto n.8 in data 23.04.2013, esecutivo, nel prendere atto della "pronuncia specifica" adottata dalla Corte dei Conti, sopra citata, comunica che le misure correttive richieste, sono contenute nella revisione dei residui effettuata in sede di predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2012, sottoposto all'esame del Consiglio nella stessa seduta, nel quale la presenza fra i residui attivi dei Titoli I, III e IV (esclusi i depositi cauzionali) di residui vetusti (cioè costituiti in anni precedenti il 2008) è del 14,90% cioè in misura non superiore al 18% degli stessi residui relativi agli esercizi 2010 e precedenti.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo di riferimento il Comune di San Godenzo non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore dei Conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

In conformità alle vigenti disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

In particolare, ai sensi dell'articolo 2 comma 594 della legge n. 244 del 24.12.2007, il quale prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche devono adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo :

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'autonomia d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

L'Ente con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 04.03.2010 ha approvato il piano triennale di razionalizzazione per il triennio 2010 - 2012 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 29.08.2013 è stato provveduto all'aggiornamento di tale piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed approvato il piano 2013-2015.

Inoltre sono stati applicati i tagli derivanti dal D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 relativamente alle spese per incarichi e consulenze, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale, acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244 del 24.12.2007 è stata effettuata, mediante Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 22.12.2010, la ricognizione delle società partecipate dall'Ente come segue:

| DENOMINAZIONE SOCIETA' | DURATA | OGGETTO SOCIALE | PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE |
|--|-------------------------|--|-------------------------------|
| A.E.R. AMBIENTE ENERGIA RISORSA S.P.A. | 01.06.2000 - 31.12.2030 | GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI | 0.94 |
| A.E.R. IMPIANTI S.R.L. | 17.07.2009 - 31.12.2030 | ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PROVVISORIO RIFIUTI SOLIDI URBANI E MATERIALE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA - REALIZZAZIONE IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE | 0.91 |
| PUBLIACQUA S.P.A. | 01.01.2002 - 31.10.2100 | GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 0.06 |
| TOSCANA ENERGIA S.P.A. | 24.01.2006 - 31.12.2100 | GESTIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS | 0.01 |
| CASA S.P.A. | 17.10.2002 - 31.12.2050 | RECUPERO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA | 0.50 |
| TO.RO. S.C.R.L. | 06.09.1995 - 31.12.2020 | MIGLIORAMENTO VIARIO S.S. 67 TOSCO - ROMAGNOLA | 0.50 |

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:**

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|---|------------------------------|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49% | | | | | | | |

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|---|---------------------------|---|---|--|--|--|--|
| BILANCIO ANNO 2009 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 2 | 8 | | | 113.277.464,00 | 1,000 | 322.272.198,00 | 21.244.620,00 |
| 2 | 5 | | | 15.706.878,00 | 1,000 | 3.586.789,00 | 276.760,00 |
| 3 | 5 | | | 10,00 | 1,000 | 955.594,00 | -40.780,00 |
| 2 | 11 | | | 36.170.712,00 | 1,000 | 10.587.500,00 | 480.285,00 |
| 2 | 8 | | | 178.008.423,00 | 1,000 | 164.059.660,00 | 12.372.921,00 |
| 3 | 13 | | | | 1,000 | 47.898,00 | 8.030,00 |

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|---|---------------------------|---|---|--|--|--|--|
| BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.) | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 2 | 5 | | | 177.111,92 | 0,100 | 37.229,94 | 1.171,31 |
| 3 | 5 | | | 4.060,71 | 0,100 | 9.007,05 | 423,49 |
| 2 | 8 | | | 1.637.040,88 | 0,100 | 3.556.270,81 | 257.871,07 |
| 2 | 11 | | | 380.030,89 | 0,100 | 105.246,19 | 3.738,84 |
| 2 | 8 | | | 1.988.855,76 | 0,100 | 1.779.143,94 | 173.058,78 |
| 3 | 13 | | | 380,00 | 0,100 | 1.616,86 | 82,08 |

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|---------------|---------|--------------------------------|-------------------------|
|---------------|---------|--------------------------------|-------------------------|



Tale relazione di fine mandato del Comune di San Godenzo verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

li 24 febbraio 2014

IL SINDACO
F.to Alessandro Manni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 24/02/2014

Il revisione economico finanziario
F.to Giuseppe Pandolfini

Tale relazione di fine mandato del Comune di San Godenzo è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

li 25/02/2014

IL SINDACO
F.to Alessandro Manni